



**OGGETTO:** Attuazione direttive regionali sui consultori ed attivazione delle sedi consultoriali principali e distaccate.

## **IL DIRETTORE GENERALE**

Su proposta del Direttore Sanitario

**PREMESSO** che

- la Legge 29 luglio 1975 n. 405 ha istituito i consultori familiari al fine di garantire assistenza psicologica e sociale per la maternità e paternità responsabile e la tutela della salute della donna,
- la legge regionale 8 marzo 1979, n. 8 attribuisce al consultorio familiare compiti di educazione sanitaria con modalità di funzionamento fondate sul lavoro di gruppo multidisciplinare,
- la legge 31 gennaio 1996 , n. 34 fissa un parametro di fabbisogno di un consultorio ogni 20000 abitanti,
- il POMI ( Progetto obiettivo Materno Infantile ) approvato con DM del 24 aprile 2000 richiama la necessita di integrare i consultori con gli altri servizi sanitari e con quelli socioassistenziali degli enti locali,
- il DPCM 29 novembre 2001 include l'attività dei consultori familiare nei Livelli Essenziali di Assistenza,
- la legge regionale 23 dicembre 2005 ,n. 23 : "Sistema integrato dei servizi alla persona" inserisce i consultori familiari nell'ambito di un sistema a rete fra i servizi dell'ASL i Comuni e le Province,
- il Piano Regionale dei Servizi Sanitari 2006 – 2008 approvato dal Consiglio Regionale individua fra gli obiettivi strategici la riqualificazione della rete dei servizi territoriali e ospedalieri che erogano prestazioni sanitarie e sociosanitarie nell'area materno

infantile allo scopo di costruire un sistema integrato dei servizi che realizzi la continuità assistenziale;

**CONSIDERATO** che l'Atto Aziendale, adottato dal Direttore Generale il 20 novembre 2007 con delibera n. 763, inserisce il Consultorio familiare nel Distretto sociosanitario quale struttura semplice distrettuale per la tutela della salute dell'infanzia, della donna e della famiglia e per l'educazione sanitaria nelle scuole, all'interno del dipartimento funzionale materno-infantile;

**PRESO ATTO** che la delibera della Giunta Regionale n. 48/19 del 29.11.2007 ha emanato le linee di indirizzo per la riqualificazione delle attività sanitarie e sociosanitarie dell'area materno infantile e la riorganizzazione della rete regionale dei consultori familiari al fine di ridefinire il ruolo dei consultori familiari quali servizi territoriali orientati alla promozione della salute integrati con gli altri enti nell'ambito della programmazione dei servizi alla persona, con modalità operative di offerta attiva e di empowerment e di implementare metodologie di lavoro basate sulla multidisciplinarietà nonché di favorire modalità operative basate sulla valutazione dei programmi;

**CONSTATATO** che, come anche indicato nella delibera regionale, il territorio della ASL 4 presenta specifiche difficoltà viarie e logistiche;

**PRESO ATTO** che l'ipotesi di riorganizzazione prevede la presenza di 2 sedi principali a Tortolì e Lanusei e 3 sedi distaccate ad Jerzu, Urzulei e Seui con la costituzione di due equipe complete;

**VISTO** il finanziamento di € 31959,00 assegnato alla ASL dall'assessorato, finalizzato alla formazione degli operatori dei dipartimenti materno-infantili allo scopo di favorire le modalità di lavoro basate sull'offerta attiva ed alla predisposizione di strumenti di informazione e comunicazione sull'attività dei consultori, quali carta dei servizi plurilingue;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario, resi ai sensi dell'articolo 32 comma 8 dell'Atto Aziendale;

**SENTITI** in seduta comune il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario;

## **DELIBERA**

- a)** di dare attuazione alle linee guida regionali di riorganizzazione dei consultori familiari,
- b)** di confermare la presenza di due sedi principali a Tortolì e Lanusei e di istituire le sedi distaccate di Jerzu Seui e Urzulei,
- c)** di dotare le sedi principali di due equipe complete costituite ciascuna da un ginecologo, un pediatra, uno psicologo, un'ostetrica, un assistente sociale, un assistente sanitario,
- d)** di demandare a successiva direttiva l'assegnazione degli operatori ad ognuna delle sedi , e ad apposito bando di concorso l'assunzione delle figure assenti attualmente,
- e)** di demandare ad atto successivo il programma di formazione con priorità per gli aspetti legati al successivo punto e
- f)** di assegnare quali obiettivi prioritari per il 2008
  - Lo screening del ca della cervice uterina
  - L'ultimazione e l'attivazione integrata del percorso nascita
- g)** di incaricare il Servizio Affari Generali e Legali, il Servizio Personale, il Bilancio, il Distretto ciascuno per gli adempimenti di competenza. stretto

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**Dott. Bruno Palmas**

*IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO*  
*Dott. Mariano Meloni*

*IL DIRETTORE SANITARIO*  
*Dott. Giommara Solinas*

Il Responsabile del Servizio Affari Generali certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Amministrazione per la durata di giorni 15 con decorrenza dal \_\_\_\_\_.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AFFARI GENERALI**

---

Esecutiva in quanto atto non soggetto a controllo preventivo (art. 29, 2° comma L.R. 10/2006).

Esecutiva in data \_\_\_\_\_ in quanto al controllo regionale non sono stati riscontrati vizi (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).

Annullata in sede di controllo regionale con decisione n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).

Prot. n° \_\_\_\_\_

Lanusei, li \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AFFARI GENERALI**

---

DESTINATARI:

- Responsabile servizio Personale
- Resp. Servizio AA.GG.
- Resp. Servizio Bilancio
- Direttore Distretto
- .....